

BANDO PER L'INDIVIDUAZIONE DI UN SOGGETTO

a cui affidare la gestione delle aree boschive concesse ad AMT S.p.A. da Regione Liguria nell'ambito del Contratto di Servizio della Ferrovia Genova-Casella. In forza di tale gestione lo stesso potrà partecipare al Bando regionale del Programma di Sviluppo Rurale (PSR 2014-2020).

1. Proponente

Azienda Mobilità e Trasporti S.p.A. con sede in Via L. Montaldo 2 – 16137 Genova – iscritta nel registro delle Imprese di Genova - Codice Fiscale e Partita IVA 03783930104 – telef. 0105582413-Fax 0105582239-pec amt.spa@pec.amt.genova.it – acquisti@pec.amt.genova.it

2. Oggetto dell'avviso – informazioni generali e finalita del bando.

L'Azienda Mobilità e Trasporti s.p.a. è concessionaria di tutti i beni costituenti la dotazione patrimoniale del complesso della Ferrovia Genova Casella in quanto impresa affidataria del relativo servizio di trasporto in forza di contratto di servizio con la Regione Liguria del 12 aprile 2010 della durata di nove anni con possibilità di proroga di ulteriori 6 anni e in veste di concedente delle aree boschive limitrofe al tracciato della Ferrovia stessa.

Tali aree si trovano in una zona soggetta a dissesto idrogeologico e quindi necessitano di interventi coordinati che garantiscano la tutela del territorio e a chiarimento si precisa che:

- il Programma regionale di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Liguria (nel seguito PSR) ed in particolare la misura M08 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste", prevede contributi in conto capitale per diversi investimenti a carattere strutturale e infrastrutturale;
- nelle diverse sottomisure previste dalla misura M08, sono individuati come ammissibili agli aiuti investimenti differenziati volti a perseguire finalità prevalentemente ambientali ed è il caso delle sottomisure M08.03 e M08.05, che producono quindi ricadute positive per l'ambiente, il paesaggio e la valorizzazione sociale delle foreste.
- l'aiuto previsto dalle diverse sottomisure sopra elencate si riferisce, in buona sostanza, ad interventi selvicolturali, infrastrutturali, di sistemazione idraulico-forestale, regimazione dei corsi d'acqua, consolidamenti di versante nonché investimenti immateriali per la pianificazione forestale;
- la realizzazione degli interventi previsti dalla/e misura/e citata/te richiede che il beneficiario dell'aiuto disponga di una determinata professionalità, oltre che di un adeguato titolo di disponibilità dei terreni su cui vengono effettuati gli investimenti, anche al fine di poter garantire il rispetto degli obblighi a carico del beneficiario medesimo previsti dal PSR e dalla normativa nazionale e regionale connessa, ed in particolare il rispetto del vincolo di destinazione decennale previsto per gli investimenti sui beni immobili, nel quale rientrano peraltro gli impegni di manutenzione per il mantenimento in efficienza degli interventi realizzati;
- la misura medesima individua tra l'altro una particolare priorità, nella selezione delle domande di aiuto, nel caso gli investimenti siano realizzati da soggetti che attuano una gestione associata delle superfici forestali, e in particolar modo quando le forme associative realizzano aggregazioni tra proprietari e imprese operanti nella selvicoltura e nell'utilizzo delle aree forestali;
- tra le modalità di aggregazione di cui sopra rientra anche la stipula di una concessione di gestione dei terreni boscati e delle loro prossimità funzionali eventualmente necessarie agli scopi della misura, stabilita tramite scrittura privata tra il concessionario dei beni (AMT

S.p.A) e l'impresa che li andrà ad eseguire, avente durata almeno pari al vincolo decennale del finanziamento;

- la Regione Liguria – Settore Trasporto Pubblico Regionale, con nota del 6/9/2016 prot. n. pc/2016/93304, ha autorizzato AMT ad effettuare la subconcessione delle predette aree a un soggetto terzo qualificato al fine di migliorare la sicurezza delle aree in oggetto specificando altresì a garanzia della disponibilità delle aree che *"la normativa regionale vigente garantisce il mantenimento della destinazione d'uso delle aree limitrofe la ferrovia ed il vincolo di reversibilità delle stesse anche al subentro di un eventuale nuovo gestore del servizio di trasporto ferroviario"*.

Pertanto per affidamento in gestione si intende la stipula di una concessione amministrativa con AMT S.p.A., tramite la quale la stessa, ne concede l'uso e la gestione per un periodo di 10 anni, al soggetto aggiudicatario della presente procedura ad evidenza pubblica.

In quest'ottica vedasi l'Allegato B (contratto di sub-concessione) e l'Allegato C (autorizzazione regionale alla sub-concessione).

3. Aree affidabili in subconcessione

Le aree sono individuate adiacenti il tracciato a monte e a valle del percorso ferroviario (All. A) e sono:

in Comune di Genova

Sez. GEA	Fg 37	Mappali	694,695
Sez. GEA	Fg 18D	Mappali	294,287
Sez. GEA	Fg 18C	Mappali	225
Sez. GEA	Fg 3	Mappali	100,70
Sez. GEA	Fg 18A	Mappali	29,158
Sez. GEA	Fg 1	Mappali	334,209,119,379,376

In Comune di S. Olcese

Fg 32	Mappali	117,76,44,
Fg 31	Mappali	167
Fg 34	Mappali	34
Fg 29	Mappali	546
Fg 27	Mappali	76
Fg 22	Mappali	955
Fg 23	Mappali	293,259
Fg 24	Mappali	55
Fg 13	Mappali	311,310,309,321,108
Fg 15	Mappali	225
Fg 11	Mappali	380,274,326,182,160,181,72,8,2,
Fg 2	Mappali	255,217
Fg 4	Mappali	179,698,210
Fg 3	Mappali	735

In Comune di Serra Riccò

Fg 24	Mappali	157,181
Fg 23	Mappali	452,156

In Comune di Casella

Fg 11	Mappali	256,159,257
Fg 12	Mappali	878,2

LE AREE BOSCHIVE SONO STIMATE IN CIRCA HA.20.

LA SUBCONCESSIONE DELLE AREE BOSCHIVE SI INTENDE A TITOLO NON ONEROSO ED A.M.T. S.P.A NON RICONOSCERA' ALCUN CONTRIBUTO.

4. Soggetti che possono inoltrare domanda per la concessione delle aree boschive:

Tenuto conto di quanto previsto dalle vigenti normative, possono presentare domanda di partecipazione i seguenti soggetti, in forma singola o associata, sia in raggruppamenti temporanei sia in forma consortile:

- Imprese forestali o aziende boschive iscritte al registro delle imprese della CCIAA con attività principale con codice **ATECO 2007 A 02**.

Il soggetto partecipante interessato alla gestione delle aree boschive deve dimostrare di essere idoneo ad effettuare:

- a) Interventi selvicolturali di utilizzazione forestale;
- b) interventi selvicolturali di miglioramento boschivo;
- c) sistemazione idraulico forestale.

5. Obbligo di sopralluogo – richiesta informazioni

Prima della presentazione della domanda, deve essere effettuato un sopralluogo OBBLIGATORIO per visionare i terreni oggetto di sub concessione. La data e l'orario dovranno essere concordati con il Responsabile AMT designato nella persona dell'Ing. Giampiero Fabbri – telef. 0105582413 - cell. 3358293711 - e-mail giampiero.fabbri@amt.genova.it.

Il sopralluogo potrà essere prenotato entro il **06 APRILE 2017**. Il suddetto Responsabile AMT rilascerà apposita dichiarazione di avvenuto sopralluogo che dovrà essere inserita nella documentazione amministrativa inoltrata unitamente alla domanda.

Parimenti **entro e non oltre il 13.04.2017** allo stesso Ing. Giampiero Fabbri potranno essere richieste informazioni per iscritto indirizzando a acquisti@pec.amt.genova.it.

Il sopralluogo deve essere effettuato da un rappresentante legale o da un direttore tecnico dell'impresa che richiede la gestione delle aree boschive, così come risultanti da certificato della CCIAA. Il sopralluogo può essere svolto anche da un dipendente purché munito di apposito atto di delega scritto da un legale rappresentante.

6. DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE

La documentazione attinente alla presente procedura è consultabile e scaricabile on line al seguente indirizzo internet:

<https://www.amt.genova.it/amt/fornitori-e-appalti/avvisi-per-indagini-di-mercato-sotto-soqlia/>

I soggetti interessati a partecipare al suddetto affidamento devono far pervenire proposta, redatta in lingua italiana, composta da tutti gli elementi richiesti e secondo le modalità di seguito indicate.

La mancata indicazione, anche parziale, di uno o più elementi o dichiarazioni od il mancato rispetto delle prescrizioni formali di presentazione della proposta di affidamento delle aree boschive comporterà l'esclusione dalla presente procedura. Le offerte, inoltre, non dovranno contenere riserve o condizioni, pena l'esclusione dalla presente procedura.

La domanda sarà ritenuta valida se corredata dalla seguente documentazione:

A) Domanda per la gestione delle aree boschive come da modello allegato alla presente (All.1) procedura debitamente sottoscritta dal legale rappresentante dell'Impresa e corredata da documento di identità in corso di validità.

Con la sottoscrizione della domanda il concorrente attesta:

- a) l'esenzione dalle cause di esclusione dalla partecipazione a procedure pubbliche;
- b) di essere comunque esente da cause di esclusione o di incapacità a contrattare con la Pubblica Amministrazione previste dalla normativa vigente;
- c) l'iscrizione alla C.C.I.A.A. per l'attività oggetto della concessione;

- d) di aver preso visione delle aree, con allegata l'attestazione di avvenuto sopralluogo;
- e) di aver preso visione, nelle sedi indicate da AMT S.p.A., di tutta la documentazione tecnico-amministrativa disponibile.
- f) allega una copia del contratto di sub concessione (Allegato B) sottoscritto per accettazione su ogni pagina dal legale rappresentante o procuratore del soggetto partecipante (da tutti i legali rappresentanti o procuratori in caso di costituendo raggruppamento temporaneo di imprese o consorzio ordinario di concorrenti);
- g) si impegna a costituire le coperture assicurative di cui al punto 8 prima della sottoscrizione del Contratto di sub concessione qualora il partecipante risultasse aggiudicatario definitivo.

B) Fascicolo contenente le dichiarazioni ed i documenti atti a dimostrare il possesso dei requisiti per la partecipazione di cui ai successivi punti 7.1 – 7.2 - 7.3 – 7.4 – 7.5.

Tutte le dichiarazioni devono essere rese nella forma di dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R 445/2000 e ss.mm.ii. ed accompagnate da un documento di identità del Legale Rappresentante in corso di validità.

La documentazione amministrativa dovrà essere contenuta in una busta chiusa, recante all'esterno la denominazione del concorrente e la dicitura "BUSTA 1 - Documentazione amministrativa".

C) Proposta tecnica gestionale di massima, in forma di relazione, che indichi per il periodo di affidamento lo stato attuale e le attività e soluzioni tecniche, amministrative, logistiche che verranno svolte sulle aree di disbosco per il raggiungimento degli obiettivi del bando indetto dalla Regione Liguria in attuazione del PSR (Piano sviluppo rurale 2014-2020).

Gli argomenti e le proposte da sviluppare nella proposta tecnica gestionale come dettagliata al successivo punto 9 deve osservare:

- per la misura M08.03 gli step da 1 a 9.
- per la Misura M08.05 gli step da 1 a 4.

La proposta tecnica gestionale dovrà essere contenuta in una busta chiusa, recante all'esterno la denominazione del concorrente e la dicitura "BUSTA 2 - Proposta tecnico gestionale".

6.1 MODALITÀ DI INVIO DELLA DOCUMENTAZIONE

La documentazione amministrativa (busta 1) e la proposta tecnico-gestionale (busta 2) dovranno essere racchiuse in una ulteriore busta o plico, chiuso con carta adesiva e controfirmato sui lembi di chiusura e riportante l'indicazione del soggetto partecipante (corredata dall'indirizzo completo e dai numeri di telefono e di fax – posta pec) e la dicitura:

"NON APRIRE – Proposta per la sub concessione delle aree boschive concesse da Regione Liguria ad AMT S.p.A. nell'ambito del contratto di servizio per la gestione della Ferrovia Genova-Casella".

Il plico dovrà pervenire **entro e non oltre le ore 12.00 del 20 APRILE 2017** esclusivamente a mezzo raccomandata del servizio postale ovvero tramite agenzia di recapito autorizzata, ovvero a mano presso la Segreteria generale di AMT S.p.A., indirizzato a:

**Azienda Mobilità e Trasporti S.p.A.
Via L. Montaldo n.2
16137 GENOVA**

Ai fini della partecipazione alla selezione, faranno fede la data e l'ora di ricezione del plico e non quelle di spedizione. Non saranno in nessun caso presi in considerazione i plichi pervenuti oltre il termine, anche se spediti prima della data di scadenza sopraindicata.

Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, per cui AMT S.p.A. non assumerà responsabilità alcuna qualora, per qualsiasi motivo, anche di forza maggiore, il plico medesimo non venisse recapitato in tempo utile.

Le offerte pervenute oltre il termine sopra fissato non saranno accettate, anche se sostitutive o aggiuntive ad offerte precedenti.

I concorrenti non potranno pretendere compensi o rimborsi per la compilazione delle offerte presentate o per atti ad essi inerenti.

7. DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA DA ALLEGARE ALLA DOMANDA COSTITUENTE IL FASCICOLO

7.1 Requisiti di ordine generale dei soggetti che deve possedere il soggetto che inoltra la domanda:

- a) **visura del Certificato di Iscrizione al Registro delle Imprese** o, in alternativa, **Dichiarazione sostitutiva del certificato di Iscrizione alla camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura**, redatta sulla base del fac-simile allegato, timbrata e firmata da un Legale Rappresentante con indicazione dell'iscrizione nella categoria **ATECO 2007 A02** ;
- b) **dichiarazione di possesso dei requisiti di ordine generale**, attestante **l'insussistenza dei motivi di esclusione in analogia con quanto previsto e applicabile dell'art. 80 del D.Lgs. 50/2106** e s.m.i., redatta mediante utilizzo del fac-simile allegato n.3, timbrata e firmata dal Legale Rappresentante. La **dichiarazione deve essere riferita a tutti i soggetti indicati ai commi 2 e 3 dell'art. 80** del codice dei contratti (nell'ambito di quanto previsto dalla normativa vigente si precisa che, relativamente alle persone fisiche che di cui ai commi 2 e 3 rientrano anche: sindaci, revisori contabili, membri dell'organismo di vigilanza piuttosto che eventuali titolari di altre funzioni direttive aziendali).
AMT richiede comunque l'indicazione del nominativo dei singoli soggetti (al fine delle verifiche successive delle dichiarazioni rese).
Resta ferma l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del D.P.R. n. 445/2000 nei confronti del legale rappresentante che renda dichiarazioni false in ordine al possesso del requisito in esame. Ciò posto, appare opportuna l'adozione, da parte dei rappresentanti legali dei concorrenti, di adeguate cautele volte a evitare il rischio di rendere, inconsapevolmente, dichiarazioni incomplete o non veritiere.
- c) **dichiarazione dei dati istituzionali e societari**, redatti su carta intestata del Soggetto Candidato o mediante compilazione del fac-simile allegato n. 4 al presente avviso, con timbro del Soggetto Candidato e firma leggibile per esteso di un Legale Rappresentante;
- d) Dichiarazione attestante il **consenso al trattamento dei dati**, redatta sulla base del fac-simile allegato n. 5, timbrata e firmata da un Legale Rappresentante;
- e) **Dichiarazione attestante il possesso delle autorizzazioni** per l'espletamento delle attività previste nella presente procedura;
- f) **Dichiarazione attestante l'eventuale possesso di certificazioni**
(Es. iscrizione ad albi regionali delle Imprese boschive, SOA abilitazione OG13, certificazione ISO, certificazione PEFC o FSC).

7.2 Requisiti di ordine tecnico professionale

Su carta intestata del proponente deve essere redatto un **"Elenco delle attività svolte nell'ultimo quinquennio (2012-2016) inerenti il codice ATECO 2007 A02"** riportante:

- area/località
- tipo di intervento
- estensione terreno trattato (mq. – ettari)
- cliente e/o Ente presso il quale è stata svolta l'attività forestale.

Può essere prodotta autocertificazione e/o la produzione può altresì avvenire attraverso la documentazione ritenuta più idonea per dimostrare la completa capacità nella gestione del bosco ed attraverso lavori eseguiti della sistemazione idraulico forestale dello stesso.

7.3 Requisiti di ordine organizzativo

Deve essere resa dichiarazione su carta intestata dell'Impresa indicando il personale dipendente dell'Impresa avente la qualifica di operatore forestale / operatori forestali responsabili e Istruttore Forestale e relativa dimostrazione della formazione.

E' richiesta la presenza di un Laureato in Scienze Forestali oppure la segnalazione di collaborazione con eventuali liberi professionisti indicandoli.

7.4. Requisiti di ordine economico-finanziario

Deve essere prodotto Estratto bilancio societario degli ultimi due anni e la presentazione di una referenza bancaria.

7.5. Attrezzatura tecnica in dotazione all'Impresa

Deve essere resa dichiarazione su carta intestata dell'Impresa con l'Elenco delle attrezzature / macchinari a disposizione dell'Impresa forestale (es. caricatori, trattori, rimorchi forestali, biotrituratori, cippatrici, segheria mobile, verricelli, trincianti ecc.)

8. Oneri a carico del concessionario - coperture assicurative

Al concessionario sono richieste le seguenti coperture assicurative:

a) Polizza Incendio che copre i danni che le aree boschive, in gestione al subconcessionario, possano subire per effetto di incendio, fulmine, eventi atmosferici e simili. Il valore assicurato dovrà essere pari ad euro a 5000,00 per ettaro. La polizza deve prevedere la rinuncia alla rivalsa di cui all'art. 1916 da parte dell'Assicuratore nei confronti di AMT S.p.A. e della Regione Liguria.

b) Polizza RCT per i danni materiali cagionati a terzi (AMT SpA compresa) tra i quali deve essere compresa la Regione - nello svolgimento di tutte le attività rientranti nell'oggetto della concessione delle aree boschive, con un massimale RCT unico di €. 1.000.000,00. Detta polizza non dovrà contenere l'esclusione per "danni a cose/opere di terzi su cui si eseguono i lavori". La polizza dovrà altresì prevedere una copertura assicurativa idonea a favore di A.M.T. S.p.A. e della Regione Liguria per i danni eventualmente arrecati al patrimonio regionale a causa di una gestione inappropriata del bene affidato in subconcessione.

9. PROPOSTA TECNICA GESTIONALE DI MASSIMA

La proposta tecnico-gestionale, è costituita da una relazione tecnico-illustrativa, sottoscritta su ogni singolo foglio dal legale rappresentante del concorrente singolo o di tutte le imprese raggruppate, riportante tutto quanto utile o necessario al fine di consentire alla Commissione di gara l'attribuzione dei punteggi.

Le modalità di gestione del bene proposte nella relazione dal soggetto concorrente formeranno parte integrante e sostanziale del disciplinare di concessione, obbligando il concessionario al loro pieno e assoluto rispetto.

Nell'offerta qualitativa tecnico-gestionale i concorrenti, se riuniti in raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari, dovranno indicare i ruoli assunti nella gestione dalle singole imprese.

La documentazione costituente l'offerta tecnico-gestionale dovrà essere contenuta in una busta chiusa, recante all'esterno la denominazione del concorrente e la dicitura "**BUSTA 2 - proposta tecnico-gestionale**".

In linea con il PSR la proposta dovrà sommariamente illustrare - dopo il sopralluogo effettuato - il Comune e la localizzazione di quanto sottoindicato come segue:

In merito alla Misura M08.03 – Prevenzione dei danni cagionati alle foreste da incendi boschivi, calamità naturali ed eventi catastrofici – è attribuito un punteggio a 0 a 5 per ogni singola proposta dei sottoindicati punti numerati da 1 a 9

1) proposta di realizzazione, adeguamento o ripristino di infrastrutture di prevenzione incendi come fasce tagliafuoco (in questo caso anche manutenzione), viabilità forestale, vasche di accumulo (anche mobili), punti di approvvigionamento idrico e reti di distribuzione, aree per elicotteri;

2) proposta di realizzazione, adeguamento o ripristino di interventi preventivi per il contenimento di fenomeni di instabilità idrogeologica come sistemazioni idraulico forestali, consolidamenti, interventi sul reticolo idrografico minore, regimazione di torrenti montani, rinaturalizzazione corsi d'acqua, opere di regimazione delle acque sulla viabilità minore (preferenza a ingegneria naturalistica).

3) descrizione di interventi selvicolturali realizzati una tantum, di tipo straordinario, funzionali alla riduzione del rischio incendio (come le modifiche alla composizione specifica o alla struttura dei boschi) o per favorire la funzione di stabilizzazione del suolo (ivi compresi tagli funzionali all'alleggerimento del soprassuolo), nonché per finalità fitosanitarie.

4) descrizione interventi di manutenzione, che verrebbero effettuati una tantum nel periodo di programmazione, delle fasce tagliafuoco esistenti, volti all'eliminazione della vegetazione spontanea nelle aree a rischio; sono comunque esclusi gli interventi lungo le strade ad uso pubblico di ogni ordine e grado come classificate dal codice della strada, nonché nelle aree di rispetto di elettrodotti o altri impianti tecnologici;

5) descrizione interventi funzionali al contrasto e al contenimento di fitopatologie che possono causare calamità, ivi compreso l'utilizzo di antagonisti naturali, nonché per i lavori di realizzazione di interventi adeguati al contenimento della problematica;

6) proposta di realizzazione di idonee protezioni della rinnovazione forestale minacciata da pericoli naturali, ivi compreso l'eccessivo carico di animali selvatici.

7) acquisto dei mezzi e delle attrezzature da utilizzare esclusivamente nelle fasi di previsione, prevenzione e monitoraggio degli incendi boschivi o di altri fenomeni di dissesto;

8) eventuale installazione e miglioramento di strutture e attrezzature per la previsione e il monitoraggio di incendi boschivi, ivi compresi radar meteorologici, nonché di reti di monitoraggio fitosanitario;

9) acquisizione, installazione e miglioramento di apparecchiature per la comunicazione.

In merito alla Misura M08.05–investimenti per aumentare la resilienza, il pregio ambientale e il potenziale di mitigazione delle foreste – è attribuito un punteggio a 0 a 5 per ogni singola proposta dei sottoindicati punti numerati da 1 a 4

1) proposta di interventi selvicolturali quali tagli di avviamento a fustaia, taglio selettivo delle specie esotiche per favorire la rinnovazione di quelle native, sottoimpianto con latifoglie, tagli per la valorizzazione di specie sporadiche, piante di particolare pregio o piante portaseme, piante con cavità e nidi, tagli di alleggerimento e ringiovanimento dei soprassuoli

2) proposte di realizzazione, adeguamento e/o ripristino della rete di accesso al bosco per i fruitori, come sentieristica, viabilità minore, tracciati dedicati ad attività sportive, cartellonistica e segnaletica informativa, piccole strutture ricreative (anche allestite per finalità didattiche) e di sosta (anche per animali da sella), rifugi escursionistici, punti informazione o di osservazione

3) Qualora il richiedente sia un soggetto consortile, o comunque associativo, che abbia al proprio interno figure operanti nella prima e seconda trasformazione dei prodotti legnosi o non legnosi, deve evidenziare la presenza di una filiera in grado di valorizzare direttamente le risorse forestali ottenibili dalla gestione.

4) Se il richiedente prevede di gestire anche aree contigue o limitrofe alle aree oggetto del presente bando, siano esse di proprietà pubblica o privata, deve indicarle sia allegando uno stralcio cartografico ed evidenziando le superfici aggiuntive, ed autocertificandone i titoli di diritto e/o i contratti con i proprietari dei terreni limitrofi interessati.

10. Criteri ed elementi di valutazione delle domande pervenute

Decorso il termine per la presentazione delle proposte verrà nominata apposita Commissione tecnica per il vaglio delle stesse.

L'affidamento delle aree boschive avverrà a favore del soggetto che raggiunge il punteggio più alto.

I punteggi attribuiti dall'apposita Commissione per la misura M08.03 - step da 1 a 9 e per la Misura M08.05 step da 1 a 4 si intendono aventi i seguenti valori:

da 0 a 2 = insufficiente; 3 = sufficiente; 4 = buono; 5 = ottimo.

Il punteggio minimo che il concorrente dovrà comunque raggiungere non può essere inferiore per la misura M08.03 a 27 e per la misura M08.05 a 12, quindi complessivamente deve raggiungere un punteggio minimo pari a 39.

I risultati della Commissione tecnica saranno comunicati ai partecipanti alla procedura.

In caso di parità fra concorrenti per l'assegnazione della gestione delle aree boschive indicate si deciderà per sorteggio alla presenza dei relativi concorrenti.

11. Clausola di riserva

La presentazione della domanda e della relativa documentazione a corredo non vincola in alcun modo AMT S.p.A..

AMT S.p.A. si riserva di:

- procedere all'affidamento della presente procedura anche in presenza di una sola proposta pervenuta, purché ritenuta tecnicamente valida avendo raggiunto almeno il punteggio minimo di 39;
- non procedere all'affidamento delle aree boschive, qualora nessuna proposta venga ritenuta meritevole di accoglimento in quanto tecnicamente insufficiente;
- sospendere o interrompere in ogni momento la procedura senza risarcimenti o indennizzi e/o affidare al concorrente secondo classificato se, per qualunque motivo, il primo non si presenti alla stipula della scrittura privata.

I concorrenti non potranno comunque pretendere rimborsi o compensi per la compilazione della proposta della conduzione delle aree boschive o di atti ad essa inerenti.

Per quanto applicabile alla presente procedura si fa riferimento ai principi di cui al D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.

12. Modello di Organizzazione, gestione e controllo ai sensi del D. Lgs. 231/01 - Codice Etico – clausola risolutiva espressa

Si rende noto che AMT S.p.A. ha adottato un modello di organizzazione, gestione e controllo della società ai sensi del D.Lgs. n.231/2001 ed in particolare si è dotata del Codice Etico presente all'interno del modello e scaricabile dal sito di AMT al seguente indirizzo

http://www.amt.genova.it/amt/wp-content/uploads/2016/02/Mod_Org_231_codice_etico.pdf

Il Soggetto Candidato, in piena consapevolezza, è tenuto a prendere visione, conoscere ed accettare i contenuti del Modello 231 e in particolare del suddetto Codice Etico e ad aderire ai principi di comportamento in essi contenuti.

Inoltre il Soggetto Candidato è consapevole del fatto che il mancato rispetto del codice etico di AMT e della legge 231/2001 determinerà la risoluzione immediata espressa di ogni rapporto e/o il diritto per AMT S.p.A. di chiedere il risarcimento dei danni sofferti.

13. Informativa per il trattamento dati personali

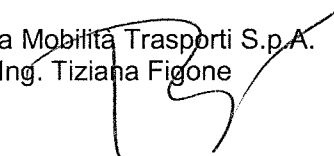
Ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dal D.Lgs. n. 196/2003, si avvisa che i dati raccolti nel corso della procedura di espletamento del soggetto gestore e per la stipulazione della scrittura privata saranno trattati ai soli fini previsti dalla normativa di settore, dalla normativa in materia di semplificazione amministrativa ovvero in caso di richiesta di accesso agli atti o di ricorso all'autorità giudiziaria.

14. Foro competente

Per ogni controversia attribuita all'Autorità Giudiziaria, il soggetto gestore delle aree boschive ed A.M.T. S.p.A. concordano di indicare quale Foro Competente esclusivamente il Foro di Genova.

Genova, 29.03.2017

Azienda Mobilità Trasporti S.p.A.
Ing. Tiziana Figone



L'elenco degli allegati inerenti il presente avviso sono consultabili e scaricabili al seguente link:

<https://www.amt.genova.it/amt/fornitori-e-appalti/avvisi-per-indagini-di-mercato-sotto-soglia/>

- Allegato A – elenco aree affidabili in concessione + file grafico in pdf delle aree stesse;
- Allegato B – schema di contratto di sub-concessione;
- Allegato C - autorizzazione regione alla sub-concessione;
- Allegato 1 – domanda per la gestione delle aree boschive indicate;
- Allegato 2 – fac-simile dichiarazione sostitutiva del Certificato di Iscrizione alla Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura;
- Allegato 3 – dichiarazione possesso dei requisiti di ordine generale;
- Allegato 4 - dichiarazione dati istituzionali e societari;
- Allegato 5 – Informativa Privacy e dichiarazione attestante il consenso al trattamento dei dati;
- Allegato 6 - Fac-simile dichiarazione di avvenuto sopralluogo.